

[Pagina Iniziale](#) > ... > [Diritto Di Famiglia E Successioni](#) > [Minori Ucraini - Cooperazione Giudiziaria](#) >
[Civile](#) [Responsabilità genitoriale](#)

Responsabilità genitoriale

Queste schede informative sono state elaborate dalla rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale.

Nei casi di responsabilità genitoriale transfrontaliera, come i casi relativi ai diritti in materia di affidamento e visita, tutela, collocamento di un minore in un istituto o in una struttura di affidamento, le norme unionali in materia di competenza sono stabilite nel [regolamento Bruxelles II ter](#), mentre il diritto applicabile ai casi di responsabilità genitoriale è disciplinato dalla [convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#). La convenzione si applica anche alle situazioni relative a paesi terzi che sono parti contraenti della stessa, come l'Ucraina.

Competenza giurisdizionale

In materia di responsabilità genitoriale, l'articolo 8 del [regolamento Bruxelles II bis \[1\]](#) e l'articolo 7 del [regolamento Bruxelles II ter](#) stabiliscono che gli organi giurisdizionali [2] di uno Stato membro [3] sono competenti in materia di responsabilità genitoriale relativamente a un minore che è abitualmente residente in tale Stato membro al momento in cui l'organo giurisdizionale viene adito. Tuttavia, i giudici ucraini mantengono la competenza se il minore aveva la residenza abituale in Ucraina prima dello sfollamento. Di norma, il cambiamento di residenza abituale richiederebbe un certo tempo e il giudice deve verificare che determinati requisiti siano soddisfatti [4]. Di conseguenza, un minore ucraino che entra nell'UE probabilmente non avrà la residenza abituale nell'UE per un certo periodo, rendendo l'articolo 8 del regolamento Bruxelles II bis e l'articolo 7 del regolamento Bruxelles II ter non applicabili in molti casi.

L'articolo 13, paragrafo 2, del regolamento Bruxelles II bis, e l'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento Bruxelles II ter, prevedono una competenza fondata sulla presenza del minore nei casi di minori rifugiati o di minori sfollati a livello internazionale a causa di disordini che si verificano nel loro paese. Tuttavia, l'articolo 52, paragrafo 2, della [convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#) (da leggere in combinato disposto con il considerando 25 del regolamento Bruxelles II ter) chiarisce che tale norma sulla competenza dovrebbe applicarsi solo ai minori che avevano la residenza abituale in uno Stato membro prima dello sfollamento. Se prima dello sfollamento il minore risiedeva abitualmente in un paese terzo, come l'Ucraina, si dovrebbe applicare la norma di competenza relativa ai minori rifugiati e ai minori sfollati a livello internazionale di cui alla convenzione dell'Aia del 1996. L'Ucraina e tutti gli Stati membri dell'UE sono parti contraenti della convenzione dell'Aia del 1996 ([HCCH | #34 - situazione attuale](#)).

L'articolo 6, paragrafo 1, della convenzione dell'Aia del 1996 stabilisce che "per i minori rifugiati e i minori che, a seguito di gravi disordini nel proprio paese, siano trasferiti a livello internazionale, le autorità dello Stato contraente sul cui territorio tali minori si vengono a trovare a causa del loro trasferimento eserciteranno la competenza prevista al paragrafo 1 dell'articolo 5."

Maggiori informazioni sull'applicazione della convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori non accompagnati e separati sono disponibili [qui](#) e [qui](#).

Gli articoli 8 e 9 della convenzione dell'Aia del 1996 nonché l'articolo 15 del regolamento Bruxelles II bis e gli articoli 12 e 13 del regolamento Bruxelles II ter stabiliscono che la competenza possa essere trasferita a un organo giurisdizionale più adatta a trattare il caso. Nella situazione attuale, ciò potrebbe riguardare la protezione

di un minore dall'Ucraina (ad esempio, arrivando nell'UE non accompagnato) nel caso in cui l'autorità competente venga a conoscenza del fatto che il minore ha familiari in un altro Stato membro. In tale situazione, il primo Stato membro può chiedere il trasferimento di competenza se il minore ha un legame particolare con il secondo Stato membro e se il trasferimento è nell'interesse superiore del minore.

Per una migliore comprensione delle modalità di applicazione del regolamento Bruxelles II bis o del regolamento Bruxelles II ter, le guide pratiche, disponibili [qui](#), sono strumenti utili.

Diritto applicabile e riconoscimento

In caso di aggressione militare, la [convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#) costituisce uno strumento importante per la protezione dei minori, compresi i minori non accompagnati, migranti separati e richiedenti asilo. L'Ucraina e tutti gli Stati membri dell'UE sono parti contraenti della convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori ([HCCH | #34 - situazione attuale](#)).

Occorre rilevare che l'articolo 16, paragrafo 1, della convenzione dell'Aia del 1996 prevede che la questione dell'esercizio della responsabilità genitoriale su un minore in forza della legge sia disciplinata dalla legge del luogo di residenza abituale del minore, vale a dire dalla legge ucraina per i minori che vi risiedono abitualmente. Lo stesso vale per l'attribuzione della responsabilità genitoriale mediante accordo o atto unilaterale (articolo 16, paragrafo 2, della convenzione dell'Aia del 1996). Inoltre, la responsabilità genitoriale prevista dalla legge dello Stato di residenza abituale sussiste nel caso in cui un minore cambi la propria residenza abituale in un altro Stato (articolo 16, paragrafo 3, della convenzione dell'Aia del 1996). L'esercizio della responsabilità genitoriale è disciplinato anche dalla legge della residenza abituale del minore (articolo 17 della convenzione dell'Aia del 1996).

L'articolo 23 della convenzione dell'Aia del 1996 dispone inoltre il riconoscimento formale di diritto delle misure emanate da un altro paese contraente. Di conseguenza, una misura ucraina che rientra nell'ambito di applicazione della convenzione sarà automaticamente riconosciuta in altri Stati contraenti senza che sia necessario un riconoscimento formale. Pertanto, le misure ucraine rimarranno valide all'interno dell'UE.

Come ulteriormente chiarito all'articolo 18 della convenzione dell'Aia del 1996, la responsabilità genitoriale di cui all'articolo 16 della stessa convenzione può essere revocata o le condizioni del suo esercizio possono essere modificate da misure adottate a norma della presente convenzione.

L'articolo 15, paragrafo 1, della convenzione dell'Aia del 1996 stabilisce che "nell'esercizio della loro competenza ai sensi delle disposizioni del capo II, le autorità degli Stati contraenti applicano la propria legge" e ne consegue pertanto che le parti contraenti applicano il loro diritto nazionale in questi casi.

Maggiori informazioni sull'applicazione della convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori non accompagnati e separati sono disponibili [qui](#) e [qui](#).

Cooperazione fra autorità centrali

Si fa presente che il funzionamento dell'autorità centrale ucraina nominata ai sensi della [convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#) è interessato e può essere temporaneamente limitato a causa delle crisi attuali.

Nelle situazioni riguardanti la cooperazione tra le autorità centrali degli Stati membri (ad esempio, nel caso in cui un minore collocato in uno Stato membro abbia fratelli e sorelle in un altro Stato membro), si potrebbero applicare gli articoli 55 e 56 del [regolamento Bruxelles II bis](#) o gli articoli 80 e 82 del [regolamento Bruxelles II ter](#).

Per quanto riguarda l'affidamento, le informazioni pubblicate sul portale della giustizia elettronica fornite dagli Stati membri sulle modalità di svolgimento della procedura di collocamento transfrontaliero, comprese le famiglie affidatarie, potrebbero anch'esse essere utili e possono essere consultate [qui](#).

Per una migliore comprensione delle modalità di applicazione del regolamento Bruxelles II bis o del regolamento Bruxelles II ter, le guide pratiche, disponibili [qui](#), sono strumenti utili.

I recapiti delle autorità centrali sono riportati sotto:

- [Regolamento Bruxelles II ter](#)
- [Regolamento Bruxelles II bis](#)
- [Convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#)

In che modo la rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale (RGE civile) può essere d'aiuto?

La RGE civile fornisce sostegno all'attuazione degli strumenti di giustizia civile dell'UE nella prassi giuridica quotidiana. Oltre all'autorità centrale, il punto di contatto della RGE nel vostro Stato membro può essere interpellato per aiutarvi in caso di problemi specifici in un caso transfrontaliero. Il vostro punto di contatto può, ad esempio, informarsi sullo stato attuale di una richiesta, aiutare a contattare due organi giurisdizionali o trovare i recapiti di un'autorità competente di un altro Stato membro dell'UE.

[Maggiori informazioni sulla RGE e su come può essere di aiuto.](#)

[Come posso trovare il mio punto di contatto nazionale?](#)

Link utili

- Informazioni sul diritto ucraino
 - [Informazioni sul diritto ucraino in materia di protezione dei minori e dei minori non accompagnati \(203.92 KB - PDF\)](#) [IT](#)
 - [Domande e risposte sul diritto di famiglia ucraino \(196.71 KB - PDF\)](#) [IT](#)
 - [Procedura per il ritorno dei minori in istituzioni \(strutture\) in Ucraina \(118.67 KB - PDF\)](#) [EN](#)
 - [Modulo multilingue online per i minori ucraini che viaggiano e risiedono nell'Unione europea.](#) Il presente modulo consente ai genitori ucraini o ai rappresentanti legali di un minore che si reca nell'Unione europea di dichiarare chi è responsabile di viaggiare con il minore e/o di esercitare la responsabilità genitoriale sul minore.
- Autorità centrali:
 - [Regolamento Bruxelles II bis](#)
 - [Regolamento Bruxelles II ter](#)
 - [Convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#)
- Consiglio d'Europa - Gruppo consultivo sui minori ucraini
 - [Raccolta di procedure transnazionali e cooperazione \(4.07 MB - PDF\)](#) [EN](#)
 - [Nota informativa sull'adozione durante la guerra in Ucraina \(3.76 MB - PDF\)](#) [EN](#)
 - [Panoramica contestuale - Risposta alle iniziative di adozione in situazioni di emergenza \(3.63 MB - PDF\)](#) [EN](#)
- [Nota informativa dell'HCCH sui minori privati del loro ambiente familiare a causa del conflitto armato in Ucraina](#)
- [Sezione sulla protezione dei minori della pagina web dell'HCCH](#)
- [Applicazione della dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori ai minori non accompagnati e separati](#)
- [Relazione esplicativa sulla convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#)
- [Manuale pratico sul funzionamento della convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori](#)
- Le pubblicazioni della RGE (comprese le guide pratiche sull'applicazione dei regolamenti Bruxelles II bis e Bruxelles II ter) sono disponibili [qui](#).
- [Strumenti pratici per gli affidatari: protezione temporanea dei minori non accompagnati in fuga dall'Ucraina](#)

[1] Dal 1^o agosto 2022 il regolamento Bruxelles II bis è sostituito dal regolamento Bruxelles II ter, ma il regolamento Bruxelles II bis continua ad applicarsi quando i procedimenti sono stati avviati prima del 1^o agosto 2022.

[2] Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento Bruxelles II bis, e dell'articolo 2, paragrafo 2, punto 1), del regolamento Bruxelles II ter per "autorità giurisdizionale" si intendono tutte le autorità degli Stati membri competenti per le materie rientranti nel campo di applicazione dei due regolamenti.

[3] Questi due regolamenti non si applicano alla Danimarca, che applica norme di competenza analoghe nella

convenzione dell'Aia del 1996 sulla protezione dei minori.

[4] Per l'interpretazione della nozione di "residenza abituale" si vedano, ad esempio, le sentenze della CGUE nelle cause [C-523/07](#), [C-497/10 PPU](#), [C-376/14 PPU](#), [C-111/17 PPU](#), [C-512/17](#) e [C-393/18 PPU](#). Per maggiori informazioni cfr. anche la [guida pratica sull'applicazione del regolamento Bruxelles II ter](#).

■ Ultimo aggiornamento: 05/06/2025

Questa pagina è a cura della Commissione europea. Le informazioni contenute in questa pagina non riflettono necessariamente il parere ufficiale della Commissione europea. La Commissione declina ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Si rinvia all'avviso legale per quanto riguarda le norme sul copyright per le pagine europee.